

Allegato 2

AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A COLLABORARE CON IL COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA NELLA COPROGETTAZIONE DEL SERVIZIO “CENTRO SERVIZI OASI HUB (ORIENTAMENTO ACCOMPAGNAMENTO SERVIZI INCLUSIVI) E PROGETTI DI “HOUSING TEMPORANEO”

CUP I61H22000050006 (Fondo PON Inclusione Avviso n. 1/2021 PrIns)

CUP I64H22000170006 (Fondo PNRR Missione 5 Componente 1 Linea 1.3.1 “Housing first”

PROGETTO PRELIMINARE

INTRODUZIONE

Il progetto di massima qui descritto è coerente con:

- l’Avviso pubblico 1/2021 PrInS per la realizzazione di interventi di Housing First e Centri Servizi per il contrasto alla povertà finanziati con risorse del fondo europeo denominato REACT -EU
- l’Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento da parte degli Ambiti territoriali Sociali PNRR Missione 5 (Inclusione e Coesione) Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore” Sottocomponente 1 “Servizi Sociali, disabilità e marginalità sociale” Investimento 1.3.1 Housing temporaneo finanziati con risorse del programma europeo Next generation EU.

Si rimanda alle “Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia l’Housing First” (riportate nell’All. 2 della Nota esplicativa degli interventi Avviso pubblico 1/2021 PrInS) nonché al “Piano operativo per la presentazione dei progetti degli Ambiti Sociali” (approvato con Decreto del Ministero del lavoro e delle Politiche sociali n. 450 del 9.12.2021. cap.5.1 lett.c “Investimento 1.3 Housing temporaneo). Di seguito i link ai documenti:

<https://www.lavoro.gov.it/Amministrazione-Trasparente-new/Bandi-gara-e-contratti/Pagine/Avviso-1-2021-PrInS-Progetti-intervento-sociale.aspx>

<https://www.lavoro.gov.it/Amministrazione-Trasparente-new/Bandi-gara-e-contratti/Pagine/Avviso-pubblico-1-2022-PNRR.aspx>

<https://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/poverta-ed-esclusione-sociale/Documents/Scheda-Housing-temporaneo.pdf>

L’Ambito sociale VEN_03 Bassano del Grappa, formato dai 23 Comuni del Distretto 1 dell’Azienda Ulss 7 Pedemontana (in seguito ATS Ven_03), che vede Bassano come Comune capofila, gestisce e attiva progettualità all’interno delle politiche a contrasto della povertà.

L’ATS, tenuto conto degli importanti cambiamenti che l’emergenza Covid-19 ha portato nel nostro Paese, attraverso un approccio multidimensionale della povertà, vuole incentivare l’attivazione delle persone vulnerabili e a forte rischio di marginalità, favorendo percorsi personali di dignità, consapevolezza e valorizzazione delle risorse.

Nel primo semestre del 2022 sono stati presentati due progetti, in adesione ai due avvisi pubblici sopracitati, rivolti alle persone in condizione di povertà o a rischio di diventarlo, comprese quelle in condizioni di marginalità estrema e senza dimora: il progetto “Centro Servizi OASI Hub” e il progetto “Housing Temporaneo”.

Con il progetto “Centro Servizi OASI Hub” si prevede l’avvio di un centro servizi “leggero”, con funzioni principali di accoglienza, ascolto e orientamento della persona per facilitare l’accesso ai

servizi già presenti nel territorio. Avrà il compito di strutturare un percorso di accompagnamento funzionale allo stato di salute, economico, familiare e lavorativo della persona e delle famiglie in situazione di grave deprivazione materiale e senza dimora o in condizione di marginalità anche estrema.

Il centro servizi avrà al suo interno un'equipe multidisciplinare che adotterà un approccio integrato con i servizi sociali professionali, ai quali rimarrà la titolarità della presa in carico.

Tale Centro di Orientamento e Accompagnamento a Servizi Inclusivi viene denominato con l'acronimo O.A.S.I. Hub.

Con il Progetto "Housing Temporaneo" si prevede di dare continuità all'attività di front office, accoglienza e orientamento e di attivare progetti di rapido e prioritario inserimento abitativo per persone in condizioni di povertà estrema, causata anche dalla crisi pandemica da Covid-19, con una presa in carico individualizzata, multidisciplinare ed integrata con le altre progettualità del territorio.

I progetti "Centro Servizi OASI Hub" e "Housing Temporaneo", oggetto della presente co-progettazione, si inseriscono nel contesto degli interventi e dei servizi finalizzati alla riduzione della marginalità e all'inclusione sociale a favore delle persone adulte e delle famiglie.

La complessità del fenomeno richiede la capacità di dialogare e condividere gli interventi con i diversi attori coinvolti (quali il Terzo Settore, i gruppi informali, le altre Istituzioni coinvolte, l'Azienda Ulss, le Fondazioni ecc.) per evitare frammentazione e dispersione di risorse e offrire percorsi virtuosi alla collettività.

La proposta progettuale oggetto di candidatura deve prevedere l'attivazione di un'**équipe multidisciplinare e multiprofessionale** finalizzata a progettare, in accordo con i servizi sociali professionali, servizi integrati per la presa in carico di soggetti con diverse fragilità. I percorsi oggetto della progettazione sono orientati alla rigenerazione dei beneficiari attraverso: la definizione del progetto di vita con obiettivi di inclusione sociale e lavorativa, l'integrazione sociale e comunitaria, la cittadinanza attiva, la salute, il supporto alla territorialità e gli interventi di *money tutoring*.

Si chiede inoltre capacità di monitoraggio in ottica di miglioramento dei principali servizi attivati attorno alla persona per osservarla nella comunità territoriale di riferimento e la socializzazione/integrazione comunitaria che il lavoro di accompagnamento sociale promuove a partire dall'inserimento abitativo.

Si specificano di seguito le caratteristiche dei due progetti "Centro Servizi OASI Hub" e "Housing Temporaneo" che rappresentano due fasi di un'unica azione territoriale di intervento sociale di lotta alla povertà grave.

<p>1.CENTRO SERVIZI OASI HUB Orientamento Accompagnamento Servizi Inclusivi dicembre 2022 /dicembre 2023 (13 mesi) Finanziamento Progetti PrIns – Progetti di Intervento Sociale REACT EU PON Inclusione CUP I61H22000050006</p>

OBIETTIVI:

- avviare un punto unitario di accoglienza, di accesso e di fornitura di servizi, ben riconoscibile a livello territoriale dalle persone in condizioni di bisogno che diventi anche un punto di riferimento per tutta la cittadinanza dell'ATS Ven_03;
- attivare progettualità individuali a partire da una valutazione multidimensionale e condivisa, che necessita di uno sguardo unitario, ma con ottiche provenienti da più punti di vista

- professionali.
- avviare un punto di raccordo e di governance di comunità, di coordinamento e di sensibilizzazione territoriale sia con i privati, sia con gli enti del terzo settore.

INTERVENTI E ATTIVITA'

Avvio di un centro che abbia al suo interno un servizio sociale professionale e un servizio educativo territoriale che preveda le seguenti attività:

- Segretariato, accoglienza allo sportello e nel territorio;
- Orientamento e accompagnamento socio educativo ai servizi territoriali;
- Educazione finanziaria con consulenze individuali;
- Sensibilizzazione territoriale sul tema dell'abitare;
- Creare una rete formale di supporto ai nuclei maggiormente in difficoltà nel reperire alloggi;
- Formazione degli operatori suddetti e degli Assistenti Sociali dei Servizi Sociali Professionali sulle tematiche dell'Housing first/temporaneo e sull'emergenza socio-abitativa grave;
- Accompagnamento dell'utenza in percorsi formativi.

L'equipe professionale dovrà collaborare e operare presso la sede del Centro Servizi in Casa San Francesco a Bassano del Grappa e nei restanti 22 Comuni afferenti l'ATS Ven_03, per garantire un servizio capillare all'utenza e un dialogo diretto con i Servizi coinvolti.

RISORSE UMANE COINVOLTE NEL PROGETTO

Le attività dovranno essere espletate attraverso l'attivazione di:

- Un servizio sociale professionale, con funzioni principali di organizzazione, coordinamento dell'equipe educativa, raccordo con i servizi comunali e di supervisione dell'attività svolta dal personale, referente per i Comuni e per l'ATS Ven_03 per qualsiasi necessità;
- Un servizio educativo territoriale, con il compito di svolgere prioritariamente attività di front office, accoglienza, orientamento e supporto educativo, formativo, relazionale e multidisciplinare, orientamento agli sportelli lavoro, sensibilizzazione e attivazione di una rete territoriale sul tema dell'abitare.

Tutti gli operatori dovranno essere in possesso di esperienza e formazione specifica secondo le mansioni assegnate e gli obiettivi degli interventi progettuali.

La proposta progettuale deve evidenziare almeno gli elementi sufficienti a garantire la continuità del servizio e la priorità della qualità della relazione interpersonale con l'utente limitando al minimo indispensabile il turn over delle risorse umane coinvolte.

Tabella orari minimi da garantire per gli operatori

Servizio sociale professionale	Dic. 2022/dic. 2023 13 mesi	Minimo n. 38 ore settimanali	Orario articolato dal lunedì al sabato, nella fascia oraria diurna dalle ore 9.00 ed entro le ore 17.00.
Servizio educativo	Dic. 2022/dic2023 13 mesi	Minimo n. 75 ore	Orario articolato dal lunedì al sabato, nella

territoriale (da prevedere n. 3 operatori part-time)		settimanali	fascia oraria diurna dalle ore 9.00 ed entro le ore 17.00 prevedendo la compresenza per le equipe multidimensionali.
--	--	-------------	--

2. HOUSING TEMPORANEO

Gennaio 2024/settembre 2025 (21 mesi)

Finanziamento Fondi PNRR Missione 5 C2 Sottocomponente 1. Investimenti 1.3.1 Housing Temporaneo

CUP I64H22000170006

OBIETTIVI:

- creazione di un sistema di accoglienza temporanea presso gli appartamenti dedicati all'Housing Temporaneo, per persone in condizioni di elevata marginalità sociale per le quali si attiva un percorso di autonomia attraverso un progetto personalizzato e in accordo con i servizi sociali territoriali.

Per "Housing Temporaneo" si intende l'attivazione di una soluzione alloggiativa temporanea messa a disposizione per un periodo massimo di n. 24 mesi (come definito nel "Piano operativo per la presentazione dei progetti degli ambiti sociali" (Decreto del Ministero del lavoro e delle Politiche sociali n. 450 del 9.12.2021. cap.5.1 lett. c "Investimento 1.3 Housing temporaneo), e contestualmente l'attivazione di un progetto personalizzato di accompagnamento, volto al superamento dell'emergenza, con l'obiettivo di favorire percorsi di autonomia e rafforzamento delle risorse personali.

INTERVENTI E ATTIVITÀ'

A partire da gennaio 2024, fino a settembre 2025, il progetto avviato tramite il finanziamento PrInS, vedrà una continuità attraverso i Fondi PNRR (Missione 5 – Linea di intervento 1.3.1. – Housing First/temporaneo), che prevedono la messa a disposizione di n. 4 alloggi ubicati nei Comuni di Bassano del Grappa e di Cassola, dedicati all'accompagnamento delle persone all'Housing Temporaneo.

L'equipe multidisciplinare, a partire da gennaio 2024, dovrà proseguire con le attività di:

- Segretariato e prima accoglienza allo sportello;
- Sensibilizzazione territoriale sul tema dell'abitare;
- Implementazione della rete formale di supporto ai nuclei maggiormente in difficoltà nel reperire alloggi;
- Aggiornamento formazione degli operatori suddetti e degli Assistenti Sociali dei Servizi Sociali Professionali sulle tematiche dell'Housing first/temporaneo e sull'emergenza socio-abitativa grave.

Inoltre dovranno essere sviluppate le seguenti nuove azioni:

- Orientamento e accompagnamento socio educativo del cittadino ai 2 nuovi *centri servizi* ubicati nei Comuni di Bassano del Grappa e Romano d'Ezzelino e previsti nella linea di intervento PNRR 1.3.2, con i quali ci sarà un lavoro in stretta connessione, comunicazione e collaborazione;
- Gestione operativa degli appartamenti individuati per l'Housing Temporaneo con carattere di coabitazione;
- Presa in carico, attraverso progetto personalizzato e condiviso con i servizi sociali professionali, delle persone senza dimora che avranno accesso agli appartamenti di Housing Temporaneo, precisamente ubicati n.1 a Bassano del Grappa e n. 3 nel Comune di Cassola, e loro inserimento nelle comunità locali;
- Monitoraggio della convivenza attraverso sopralluoghi, percorsi educativi e formativi con le persone inserite;
- Collaborazione con altri soggetti formatori, anche universitari, per poter approfondire le tematiche dell'Housing in realtà in cui esso è già stato sperimentato.
- Gestione operativa dell'appartamento adiacente Casa San Francesco per le situazioni di post-emergenza di persone senza dimora in condizioni di fragilità, inserite in seguito a ricoveri ospedalieri e interventi chirurgici come previsto nella progettualità PNRR "Rafforzamento dei servizi sociali a favore della domiciliarità" - linea 1.1.3.

RISORSE UMANE COINVOLTE NEL PROGETTO

Per l'espletamento delle attività è richiesta l'attivazione di:

- Un servizio sociale professionale, attraverso il lavoro di un Assistente Sociale con funzione principale di coordinamento;
- Un servizio educativo territoriale, attraverso il lavoro di un educatore o psicologo o figura con titolo assorbente.

Tutti gli operatori dovranno essere in possesso di esperienza e formazione specifica secondo le mansioni assegnate e gli obiettivi degli interventi progettuali.

La proposta progettuale deve evidenziare almeno gli elementi sufficienti a garantire la continuità del servizio e la priorità della qualità della relazione interpersonale con l'utente limitando al minimo indispensabile il *turnover* delle risorse umane coinvolte e dimostrare di garantire una costante reperibilità telefonica h24.

Tabella orari minimi da garantire per gli operatori

Servizio sociale professionale	Gen 2024/ Sett 2025 21 mesi	Minimo 38 ore settimanali	Orario articolato dal lunedì al sabato, nella fascia oraria diurna dalle ore 9.00 ed entro le ore 17.00.
Servizio educativo territoriale	Gen 2024/Sett 2025 21 mesi	Minimo 36 ore settimanali	Orario articolato dal lunedì al sabato, nella fascia oraria diurna dalle ore 9.00 ed entro le ore 17.00.

L'equipe professionale dovrà collaborare in loco ed essere a disposizione dei 23 Comuni afferenti l'ATS Ven_03, per garantire un dialogo diretto con i Servizi coinvolti.

UTENZA

Cittadini residenti nei 23 Comuni afferenti l'ATS Ven_03 con una particolare attenzione alle persone in condizione di povertà o a rischio di diventarlo. In particolare al Centro Servizi OASI Hub potranno rivolgersi persone in condizione di marginalità, anche estrema e senza dimora, famiglie, adulti e anziani in situazioni di grave disagio socio abitativo.

L'accesso al Centro Servizi OASI Hub può essere diretto o su invio dei servizi del territorio e di altre realtà, quali ad esempio parrocchie, quartieri, volontariato, ecc.

I beneficiari del progetto Housing Temporaneo possono essere persone che si trovano in condizione di vulnerabilità sociale, con grave disagio abitativo, instabilità di reddito e precarietà occupazionale. Nello specifico adulti senza rete familiare e amicale, a basso reddito e prive di alloggio. L'accesso ai progetti di Housing Temporaneo avverrà su invio dei Servizi Sociali Professionali territoriali.

UBICAZIONE DEL SERVIZIO

La sede principale di lavoro delle equipe professionali attive nei progetti Centro Servizi OASI Hub e Housing Temporaneo è individuata presso i locali al piano terra della struttura Casa San Francesco (Via Ca' Erizzo 20/22, a Bassano del Grappa) dove verrà garantita l'accoglienza presso lo sportello dedicato. I locali saranno adeguatamente arredati.

È a carico dell'ETS selezionato invece la fornitura della dotazione informatica necessaria agli operatori dell'equipe e i servizi di connettività.

Altre sedi secondarie verranno individuate presso i Comuni dell'Ambito ATS Ven_03, a seconda delle necessità dell'utenza e su disponibilità degli stessi.

Gli spostamenti dovranno essere garantiti dall'ETS con propri mezzi e con spese a proprio carico.

COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

La proposta progettuale presentata dovrà prevedere anche un'azione di comunicazione istituzionale finalizzata a far conoscere le opportunità di aiuto e i servizi attivati dai progetti attraverso modalità e mezzi digitali e non, con adeguata divulgazione delle modalità di accesso al servizio, riportando i contatti, i giorni e gli orari di apertura del servizio. Ogni azione comunicativa dovrà essere concordata e comunicata al Comune capofila dell'Ambito ATS Ven_03, e coerentemente integrata con i canali informativi istituzionali già attivi al fine di raggiungere il maggior numero di destinatari possibile.

OCCUPAZIONE DEL PERSONALE IMPIEGATO

L'ETS selezionato si impegna a collocare con continuità il proprio personale nella misura indicata dall'Amministrazione e con comprovate competenze professionali e buona conoscenza delle lingue, ed è inoltre tenuto a mettere a disposizione personale in possesso dei requisiti di idoneità previsti dalla normativa vigente.

Il personale è tenuto ad osservare durante l'espletamento del servizio, un contegno riguroso e corretto. Inoltre, dovrà osservare quanto disposto dal **Progetto Definitivo**, che sarà l'esito della progettazione, rispettare i giorni e gli orari del servizio, nonché mantenere il segreto d'ufficio su fatti e circostanze di cui sia venuto a conoscenza durante lo svolgimento del servizio. Il personale ha l'obbligo di rispettare rigorosamente il regolamento dell'Unione europea in materia di trattamento dei dati personali e di privacy (Regolamento (UE) 2016/679 – GDPR).

L'ETS selezionato, nell'esecuzione del servizio, deve rispettare e far rispettare ai propri dipendenti o

collaboratori, gli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento dei pubblici dipendenti approvato con D.P.R. n. 62/2013 nonché il Codice di Comportamento adottato dall'Ente proponente emanato con deliberazione di Giunta Comunale n. 15 del 28.01.2014. La violazione di tali obblighi attribuisce all'Amministrazione Comunale la facoltà, previo contraddittorio tra le parti, di risolvere la convenzione nel caso di gravità della violazione o reiterazione di violazioni.

OSSERVANZA DELLE CONDIZIONI NORMATIVE E CONTRIBUTIVE DEI CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO

L'ETS selezionato è tenuto ad applicare al personale impiegato tutte le disposizioni previste da leggi, regolamenti, contratti nazionali di lavoro e da eventuali accordi sindacali stipulati in sede regionale, provinciale e comprensoriale, sia dal punto di vista giuridico ed economico, sia per il trattamento assistenziale, assicurativo, previdenziale per la sicurezza del lavoro, per la prevenzione degli infortuni e per l'igiene del lavoro, anche nel caso che l'ETS non aderisca ad alcuna delle associazioni sottoscrittrici il contratto collettivo.

Per tutta la durata della convenzione dovranno essere rispettate le leggi in materia di assunzione del personale. L'ETS selezionato è responsabile di ogni infrazione o inadempimento che dovesse essere accertato dagli istituti previdenziali e assicurativi, da altri organi di sorveglianza o dallo stesso committente. Nel caso in cui l'ETS selezionato risultasse inadempiente in relazione al versamento dei contributi previdenziali e assistenziali (risultanti dal Documento Unico di regolarità contributiva - DURC), l'Ente proponente procederà alla sospensione del pagamento del contributo vincolando le somme accantonate a garanzia dell'adempimento di tali obblighi. Il pagamento all'ETS selezionato delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando non sia stato accertato l'adempimento di tali obblighi. L'inottemperanza può essere causa di revoca dalla convenzione.

L'ETS selezionato è tenuto a garantire il pieno rispetto della normativa vigente in materia di prevenzione, protezione e sicurezza sul luogo di lavoro (D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.). L'ETS selezionato, in qualità di datore di lavoro, è tenuto a informare e formare adeguatamente il personale addetto al servizio in merito alla gestione delle emergenze nonché sui rischi specifici connessi al servizio oggetto della convenzione. Nel caso di sostituzione del personale, dovrà garantire che il sostituto abbia lo stesso grado di formazione del sostituito. L'ETS selezionato dovrà, inoltre, nominare il responsabile della sicurezza e comunicare il relativo nominativo all'Ente precedente. Infine, l'ETS selezionato dovrà dotare il personale di tutti i dispositivi di protezione individuale (D.P.I.) in quantità e qualità adatte alle reali esigenze nonché fornire la cassetta di pronto soccorso che dev'essere presente all'interno dei locali adibiti per l'espletamento del servizio.

DURATA

Il progetto Centro Servizi OASI Hub (PrInS Pon) sarà oggetto di convenzione per nr. 13 (tredici) mesi a valere sul finanziamento PON PrInS e, con il Progetto Housing Temporaneo, successivi nr. 21 (ventuno) a valere sul fondo PNRR 1.3.1.

La durata complessiva è di 34 (trentaquattro) mesi -1° dicembre 2022/30 settembre 2025.

QUADRO ECONOMICO E RISORSE DISPONIBILI

RISORSE ECONOMICHE

Ai sensi del DM n. 72 del 31 marzo 2021 il Comune di Bassano del Grappa, quale parte attiva della co-progettazione, mette a disposizione per l'intera durata dei progetti (1° dicembre 2022/30 settembre 2025) **risorse economiche a titolo di rimborso delle spese inerenti effettivamente sostenute e documentate per l'importo massimo di Euro 397.684,79** come di seguito specificate, derivanti in quota parte dai seguenti fondi:

- **Fondo PON** Inclusione Avviso Pubblico 1/2021 PrIns – CUP I61H22000050006 - quota parte delle risorse dedicate alla presente co-progettazione: **€ 208.084,79**;
- **Fondo PNRR** Missione 5 Componente 2 - linea di intervento 1.3.1. “Housing first” - CUP I64H22000170006 - quota parte delle risorse dedicate alla presente co-progettazione: **€ 189.600**.
- **Totale risorse economiche disponibile € 397.684,79.**

Le risorse economiche disponibili per la realizzazione e la gestione sono di seguito dettagliate:

PROGETTO Centro Servizi O.A.S.I. Hub PrIns Pon

TIPOLOGIA DI SPESA	Note	IMPORTO CONTRIBUTO
Personale + attività + strumentazione	Servizio Sociale professionale + servizio educativo territoriale + mediatori linguistico culturali + consulente legale + attività di formazione per gli operatori + attività/corsi per gli utenti + Acquisto di n. 4 telefoni con sim-card e n. 1 PC con relativa connessione	€ 208.084,79

PROGETTO Housing Temporaneo PNRR Inv.13.1

TIPOLOGIA DI SPESA	Note	IMPORTO CONTRIBUTO
Personale + attività	Servizio Sociale professionale + servizio educativo territoriale + Corso di Formazione Housing First e emergenza grave + attività/corsi utenza	€ 189.600,00

CONTRIBUTO ECONOMICO E PAGAMENTI

Il contributo economico previsto in fase di co-progettazione sarà liquidato dietro presentazione di apposita relazione delle attività svolte con rendicontazione delle spese e i costi sostenuti per la gestione del servizio.

L'ETS selezionato emetterà, nei confronti dell'Ente proponente, apposite note spese intestate a Comune di Bassano del Grappa Via G. Matteotti, 39 36061 Bassano del Grappa (VI), trasmesse alla PEC istituzionale dell'Ente proponente (protocollo.comune.bassanodelgrappa@pecveneto.it) con cadenza trimestrale posticipata.

L'Ente proponente procederà al pagamento delle note spesa per gli importi relativi ai costi sostenuti e documentati dall'ETS selezionato con le scadenze concordate in sede di co-progettazione e stabilite nella Convenzione, l'ETS selezionato è tenuto a rendicontare tutti i costi fino ad allora sostenuti anche ai fini del conguaglio periodico sul contributo dovuto.

Il Comune si impegna al pagamento dei contributi dovuti all'ETS selezionato entro 30 giorni dalla data di ricevimento delle note spese mensili, previa verifica dell'adempimento regolare della prestazione (in termini quali-quantitativi) e della regolarità contributiva mediante richiesta del DURC, senza aggiunta di interessi, salvo che il Comune non ritenga corrette le note spesa e proceda a contestazioni. In tal caso il termine di 30 giorni varrà solo per la parte della somma non contestata. Dall'importo potrebbe essere dedotta la somma corrispondente ad eventuali penalità applicate per l'inadempienza a carico dell'ETS selezionato nonché possibili altre somme dovute dall'ETS selezionato.

BENI IMMOBILI

Sono inoltre messe a disposizione per la realizzazione dei progetti i seguenti beni immobili:

- Locali al piano terra della struttura di Accoglienza Notturna Casa San Francesco (Via Ca' Erizzo 20/22, a Bassano del Grappa) dove verrà garantita l'accoglienza presso lo sportello dedicato dal lunedì al sabato, in orario diurno Sede Casa San Francesco.
- Per la realizzazione dei progetti di Housing temporaneo:
 - Via Scalabrini n.15- Bassano del Grappa (VI)- n.1 appartamento (catastalmente censito al fg 23 mappale 438 sub 1) il cui valore d'uso, in base ai valori dell'Agenzia delle Entrate Osservatorio Mercato Immobiliare risulta essere di 9.800 € annui circa, pari a circa 815 € mensili;
 - P.za San Zeno n.34- Cassola (VI) Stabile con n. 3 appartamenti per un valore immobiliare indicativo stimato in circa 60.000 euro.

La candidatura dovrà esprimere, tramite i previsti allegati (Allegato 4) elementi di diretto, puntuale ed evidente raccordo tra le attività progettate e l'allocazione delle risorse indicate oltre a quelle proposte in compartecipazione. È prevista e richiesta sia per le risorse strutturali che umane la valorizzazione ai sensi del DM Lavoro 72 del 31 marzo 2021.

Le risorse apportate in compartecipazione non sono oggetto di ammissibilità al rimborso in fase di rendicontazione.

STIPULA DELLA CONVENZIONE

Il servizio oggetto della co-progettazione verrà assegnato all' ETS gestore tramite un accordo di convenzione a conclusione del procedimento

MONITORAGGIO, VERIFICA E VALUTAZIONE

Per tutta la durata della convenzione, i due progetti Centro Servizi OASI Hub e Housing Temporaneo saranno oggetto, con lo stesso principio della co-progettazione, ad una verifica trimestrale in cui si andrà a monitorare lo sviluppo delle attività del servizio nel rispetto del cronoprogramma definito e l'andamento tecnico-economico utilizzando il contributo verbale di ogni referente coinvolto, report mensili e rendicontazioni dei costi sostenuti

Il monitoraggio trimestrale sugli output verrà effettuato da un referente amministrativo assegnato ai progetti per le attività di rendicontazione e dal Tavolo Cabina di Regia dell'Ambito ATS Ven_03 in coerenza con le modalità di monitoraggio e verifica definite nelle linee guida ministeriali per i fondi PON come previsto dall'Avviso n. 1/2021 PrInS (art.14 Rendicontazione delle spese e controlli/Manuale Beneficiari)

L'Ente proponente si riserva la facoltà di effettuare dei controlli per verificare che il servizio sia effettivamente svolto secondo quanto previsto dal Progetto Definitivo esito della presente co-progettazione, e secondo quanto disposto dalla normativa vigente in materia. I controlli potranno essere effettuati in un qualunque momento per accertare il rispetto degli orari e l'affidabilità del personale impiegato.

Il sistema di valutazione da adottare sugli outcome e sull'impatto sociale sarà, invece, esito della coprogettazione con l'ETS selezionato per quanto riguarda metodologie di valutazione, indicatori e modalità di misurazione, sarà dettagliato nel Progetto Definitivo e avrà lo scopo di contribuire alla misurazione dei processi di cambiamento sociale avviati con le azioni dei progetti.